

In tre milioni non cercano lavoro

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 19 GENNAIO 2014 -L'Eurostat ha messo a disposizione i dati sulla disoccupazione giovanile. Per l'Italia, i dati più disastrosi riguardano i giovani che non studiano e non lavorano. Sono tre milioni e sono pari al 13,1% della popolazione attiva.

Un quadro disarmante: **in Europa la media è "solo" del 4,1%**. Qualche dato positivo però c'è: l'Italia ha meno persone che lavorano part-time non per propria scelta, ma per motivi aziendali, rispetto ai maggiori Paesi europei.[MORE]

Il problema restano **quei 3,3 milioni di persone che ormai hanno lasciato perdere**, perché convinte che non troveranno mai un impiego. Non si tratta di persone che non vorrebbero fare nulla, ma di persone che, pur avendo tentato diverse strade, non vengono assunte a causa della crisi del lavoro.

I dati dell'Eurostat si riferiscono **al terzo trimestre 2013**: un anno che è stato all'insegna dell'aumento dei disoccupati, a prescindere dal grado di sfiducia. Per le statistiche, il disoccupato medio che non cerca lavoro è giovani e due su tre vivono nel Sud Italia.

Fonte: Ansa.it

Fonte immagine: Repubblica.it

Annarita Faggioni

